

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO (ME)

AREA TECNICA - ASSETTO DEL TERRITORIO

Oggetto: Lavori di “Adeguamento e messa in sicurezza dell’Edificio della Scuola Primaria Lombardo Radice” - manifestazione di interesse per l’affidamento ai sensi degli artt. 57 comma 6, 122, comma 7 del Decreto Legislativo n.163/06 e s.m.i. – RIAPERTURA VERBALE DI AGGIUDICAZIONE. -

Importo dell’appalto soggetto a ribasso	€ 282.939,03
Oneri per la sicurezza	€ 23.335,29
IMPORTO totale	€ 306.274,32

CIG: 6437625036

Codice C.U.P. G54H15001030005

L’anno **duemilasedici** il giorno ventotto del mese di novembre in Castel di Lucio alle ore **9:30**, **si riunisce la** Commissione di gara inerente i lavori segnati in oggetto, giusta convocazione del 18/11/2015, comunicata via pec anche alle ditte interessate.

- **Il presidente di gara, in apertura di seduta, da atto che** con determina dirigenziale n. 428 del 28/11/2016, per le motivazioni nella stessa indicate, il componente d.ssa Maria Rita Giordano, nominata con determina dirigenziale n. 425 del 10/11/2015, è stato sostituito con la d.ssa Antonina Pinto – Funzionario direttivo amm.vo di questo Ente, e che pertanto, la Commissione risulta costituita come segue:

01 Arch. Giuseppe Franco	Responsabile dell’Area Tecnica - Presidente di gara
02 Geom. Angelo Oieni	Tecnico del Comune -Componente
03 Dott.ssa Antonina Pinto	Funzionario direttivo Amm.vo - Componente
04 Geom. Giuseppe Pappalardo	Istruttore Direttivo tecnico – Segretario Verbalizzante

Successivamente, il Presidente, alla presenza dei componenti la Commissione e dei sigg.: Ferrante Giuseppe, titolare della COFEDIL di Ferrante Giuseppe e Accetta Michelangelo, procuratore speciale della Pitagora s.r.l., giusta procura agli atti, procede all’apertura dei lavori, per la migliore comprensione dei quali si premette quanto segue:

- con deliberazione di G.C. n. 121 del 16/10/2015, veniva approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di “Adeguamento e messa in sicurezza dell’edificio della Scuola primaria Lombardo Radice”, redatto dall’arch. Letizia Antonina Patti, per l’importo complessivo di € 398.000,00, di cui € 282.939,03 per lavori a b.a., € 23.335,29 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 91.725,68 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- con Decreto Ministeriale n. 284 del 07/08/2015 veniva approvato l’elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell’ambito del programma “Nuovi Progetti di Interventi” di cui al D.L.12/09/2014 n. 133 “Sblocca Italia”, tra cui figurava anche l’intervento di questo Ente relativo ai lavori segnati in oggetto;
- con Decreto Direttoriale n. 4020 del 04/03/2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, impegnava le risorse necessarie per la realizzazione dell’opera di cui sopra;
- con nota prot. 11519 del 07/08/2015 il medesimo Ministero evidenziava l’utilità di provvedere alla pubblicazione del bando di gara o della determina a contrarre dell’appalto dei lavori entro la data del 31/10/2015;
- con determina del R.A.T. n. 410 del 21/10/2015, in ossequio alla suddetta nota, si procedeva alla scelta del sistema di affidamento dei lavori e si approvava il relativo avviso per la selezione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata;

- con operazioni del 3/11/2015 e seguenti si individuavano n. quindici ditte da invitare alla procedura negoziata, i cui verbali, con i relativi esiti venivano regolarmente pubblicati mantenendo riservati i nominativi dei n. 15 soggetti sorteggiati;
- con note prot. dal n. 385 al 399 del 20/01/2016 si inviava alle ditte individuate lettera di invito alla procedura negoziata con allegato disciplinate di gara, fissando al 10/02/2016 il termine per la presentazione delle offerte;
- in data 11/02/2016 la Commissione di gara dava inizio ai lavori procedendo all'esame della documentazione presentata dalle n. 13 ditte le cui offerte erano pervenute entro i termini, al fine di stabilirne o meno l'ammissione;
- in tale sede si rilevava una discrasia tra quanto indicato al punto 9) della lettera di invito dove è previsto che i concorrenti prestino una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a b.a. e quanto indicato al punto 12 del disciplinare di gara nel quale si prevede che i concorrenti presentino una cauzione provvisoria "nella misura e nei modi previsti dall'art. 75 del D.Lgs 163/2006, pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori di cui al punto 3.3. della lettera di invito";
- delle ditte partecipanti, n. 12 producevano cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, mentre n. 1 ditta - "La Gardenia Costruzioni Soc. Coop." - presentava cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e, pertanto, veniva esclusa;
- la commissione proseguiva i lavori procedendo all'esame delle offerte economiche, al calcolo della media e all'aggiudicazione a favore della ditta COFEDIL s.r.l. con il ribasso del 12.0724%, giusta verbale dell'11.02.2016, regolarmente pubblicato;
- con nota del 18/02/2016, assunta in pari data al n. 1015 del protocollo generale del Comune, la ditta Pitagora s.r.l. con sede in Barcellona P.G., partecipante alla gara, presentava ricorso amministrativo entro i 7 gg. dall'espletamento, richiedendo ufficialmente la riapertura delle operazioni di gara per il ricalcolo della media di aggiudicazione ai sensi della L.R. 14/2015, nonché alla luce di quanto evidenziato nella circolare ass.le 55468/DRT del 31/07/2015 rettificata con prot. 118674/DRT del 17/12/2015 in ordine alla "*somma dei ribassi delle offerte ammesse*";
- in dipendenza di ciò, in data 21/02/2016 si riapriva il seggio di gara riformulando la media ed aggiudicando la gara, in via provvisoria, alla ricorrente ditta Pitagora s.r.l. con sede in Barcellona P.G. - C.da Saia D'Agri, 72, con un ribasso dell'11,9328%;
- con pec del 25/02/2016 l'impresa COFEDIL di Ferrante Giuseppe Mario, per il tramite dello studio legale Immordino, trasmetteva informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale ex art. 243 - bis del Codice degli appalti per l'annullamento del verbale di gara dell'11.02.2016 nella parte in cui è stata esclusa "La Gardenia Costruzioni", nonché per l'annullamento del verbale di riapertura del 21/02/2016 nella parte in cui è stata confermata l'esclusione della ditta "La Gardenia Costruzioni" e, per l'effetto, aggiudicata la gara alla ditta Pitagora s.r.l.;
- con pec del 02/03/2016 la ditta "La Gardenia Costruzioni" chiedeva di essere riammessa alla gara con applicazione del soccorso istruttorio inerente l'importo della cauzione provvisoria prodotta in sede di partecipazione, anche perché indotta in errore dalle diverse indicazioni dell'art. 9 della lettera di invito e del punto 12 del Disciplinare;
- al fine di dirimere la situazione, in data 12/03/2016, questo Ente formulava la seguente richiesta di parere all'ANAC,
 1. *Se l'Ente, ai sensi dell'art. 46 del Codice e nonostante l'avvenuta aggiudicazione provvisoria debba riaprire le operazioni di gara procedendo al ricalcolo della media delle offerte, previa ammissione della ditta esclusa;*
 2. *Se in tal caso la ditta riammessa debba integrare la cauzione provvisoria a suo tempo prestata, anche se il nuovo ricalcolo della media non la vede aggiudicataria né seconda in graduatoria;*
- in data 28/07/2016, atteso il lasso di tempo trascorso e alla luce delle note di sollecito inviate dalla ditta Pitagora s.r.l., aggiudicataria provvisoria, per la stipula del contratto,



veniva sollecitato all'ANAC riscontro alla richiesta di parere inviato in data 12/03/2016 ed avente prot. ANAC 42374-41719 del 14/03/2016, senza però avere ad oggi riscontro, nonostante se ne rappresentasse l'urgenza al fine di rispettare i tempi fissati per l'esecuzione dei lavori;

- con delibera di G.C. n. 140 del 26/10/2016, atteso il perdurare del mancato riscontro da parte dell'ANAC, si stabiliva di chiedere parere pro-veritate a legale di fiducia, al fine di acquisire indicazioni in ordine alla condotta cui deve conformarsi la Commissione di gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'edificio della scuola primaria Lombardo radice;
- in data 31/10/2016 il legale incaricato, Avv. Giuseppe Alfonso, trasmetteva parere pro-veritate, con le seguenti conclusioni:

"... rispondendo ai quesiti che sono stati posti, si ritiene che la Commissione di gara debba riaprire le operazioni e, previa riammissione dell'impresa a "La Gardenia Costruzioni Soc. Cooperativa", illegittimamente esclusa, avviare la procedura di soccorso istruttorio, assegnandogli il termine entro il quale dovrà provvedere a regolarizzare la cauzione provvisoria, scaduto il quale dovrà procedere al ricalcolo della media delle offerte ed individuare l'impresa aggiudicataria tenendo conto della intervenuta regolarizzazione o meno entro il termine assegnato";

Tutto ciò premesso e considerato, la Commissione stabilisce di avviare la procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 38, co. 2 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., così come previsto anche nella nota di chiarimenti al bando del 29/01/2016, riaprendo le operazioni di gara.

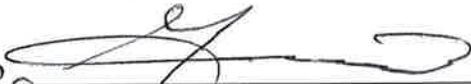
La ditta "La Gardenia Costruzioni Soc. Cooperativa", sarà invitata a regolarizzare la cauzione provvisoria inizialmente prestata entro il termine delle ore 12,00 del 05/12/2016, previo versamento sul c.c.p. n. 11455987 intestato alla tesoreria comunale di Castel di Lucio della sanzione pari all'1 per mille dell'importo complessivo dei lavori.

A questo punto l'impresa Ferrante, intervenendo, ritiene che il soccorso istruttorio debba essere "non oneroso" stante che si tratta di integrazione di un documento prodotto e che "l'errore è stato indotto dalla discrasia presente nel bando". Si discute sulla questione e il presidente, dopo avere consultato telefonicamente il legale di fiducia che ha espresso il parere pro-veritate ritiene che il soccorso istruttorio non debba essere oneroso.

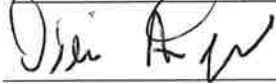
Si dispone di pubblicare il presente verbale, per giorni quindici consecutivi, mediante affissione all'albo pretorio ordinario ed on-line e presso il sito istituzionale del comune - link amministrazione trasparente sezione Bandi di gara e contratti.

Il presente verbale, chiuso alle ore 11:50 del giorno 28/11/2016 e si compone di n. 2 pagine per intero, e quanto fin qui della presente, viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente di Gara: Arch. G. Franco



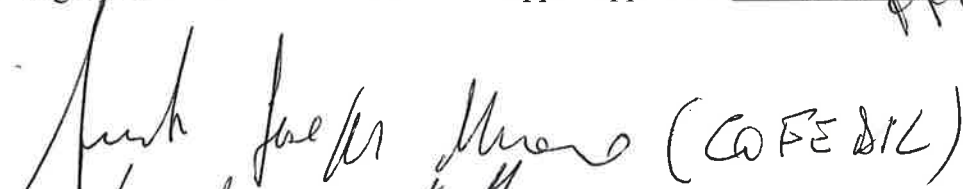
I Componenti: Geom. Oieni Angelo



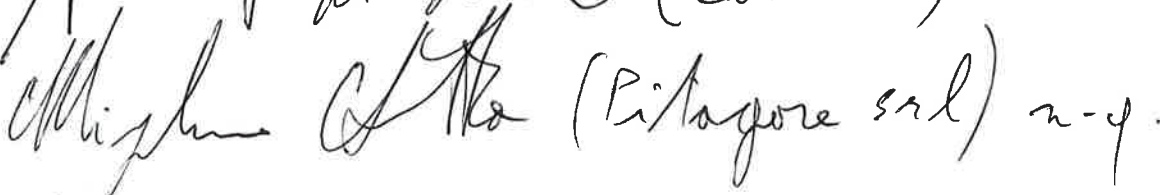
Dott.ssa Antonina Pinto



Il Segretario verbalizzante: Geom. Giuseppe Pappalardo



Arch. G. Franco (COFEDIC)



Geom. Oieni Angelo (Pitagore srl) n-y.